Istituto Comprensivo Statale di Sovizzo

Via V. Alfieri, 3 - C.A.P. 36050 SOVIZZO (prov. Vicenza)
Tel:. 0444/551121 – 0444/536507 –
COD. FISC. 95056500242 COD. MECC. VIIC83700N
http://www.icsovizzo.edu.it **e-mail:** VIIC83700N@istruzione.it - **PEC:** VIIC83700N@PEC.ISTRUZIONE.IT

REGOLAMENTO CONTRIBUTO VOLONTARIO DELLE FAMIGLIE

(Delibera del Consiglio d'Istituto n.26 nella seduta del 15/05/2024)

PREMESSA

Il seguente regolamento è ispirato al rispetto dei principi di solidarietà, efficacia, trasparenza e confronto verso la comunità scolastica e sociale. È nell'ottica di una fattiva collaborazione e compartecipazione che l'Istituto chiede, ma non obbliga nessuno a versare il contributo volontario, in ossequio al principio di obbligatorietà e gratuità dell'istruzione inferiore.
Il versamento da parte delle famiglie del suddetto contributo non è stabilito da norma di legge, pertanto, non è obbligatorio, ma è atto volontario da parte delle famiglie stesse.
Esso costituisce prassi, in vigore da anni, estesa, praticamente, a tutte le scuole, di ogni ordine e grado.
La richiesta del versamento del contributo finanziario, da parte delle Istituzioni scolastiche, è pienamente legittima, così come stabilito dal Regolamento dell'Autonomia, il DPR 8 marzo 1999, n. 275.

ART. 1 – IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il Consiglio di Istituto stabilisce annualmente con propria delibera l'importo del Contributo Complessivo distinguendo:
- una prima parte è finalizzata a rimborsare alla scuola le spese per l'assicurazione individuale per gli infortuni e RCT degli alunni, per libretti di assenze e Registro elettronico genitori;
- una seconda parte, che le famiglie degli alunni possono liberamente e volontariamente erogare, anche in misura maggiore o minore di quanto suggerito, per l'ampliamento dell'offerta formativa, l'innovazione tecnologica dell'Istituto, la manutenzione, il materiale di facile consumo, ecc.

In caso di più alunni appartenenti alla stessa famiglia e iscritti nello stesso anno scolastico, fermo restando il contributo per le spese di assicurazione e per libretto assenze a valere su ciascun iscritto, l'Istituto richiede alla famiglia un contributo volontario ridotto del 30% a partire dal secondo figlio.
Per l'anno scolastico 2024/25 viene deliberato il seguente importo del Contributo Complessivo:
€ 32,00.
L'importo della prima parte è pari a € 10,00 mentre l'importo della seconda parte è pari a € 22,00.

ART. 2 – TEMPISTICA E MODALITA' DI VERSAMENTO

Il versamento della quota deve essere effettuato al massimo entro il 30 settembre dell'anno scolastico precedente quello cui il contributo si riferisce.
Tale scadenza è dovuta alla necessità di poter organizzare i progetti e le attività che potranno essere finanziate nell'anno scolastico successivo.
Può rendersi necessario prevedere un'ulteriore apertura della possibilità di versamento ad inizio anno scolastico per facilitare i genitori che per diversi motivi non abbiano ancora provveduto alla quota.

Per il versamento della quota la scuola ha attivato la funzione PagoNuvola tramite cui è possibile visualizzare gli avvisi di pagamento nel Registro elettronico. Tale servizio interagisce con il servizio centralizzato del Ministero dell'Istruzione Pago in rete. Grazie a tale servizio il pagamento potrà essere effettuato in modalità on-line (carta di credito, addebito in conto e bollettino postale on-line) oppure direttamente presso i prestatori di servizio di pagamento (PSP) abilitati (per esempio ricevitorie, tabaccai, Lottomatica, …) scaricando il documento predisposto dal sistema (Pago Nuvola o Pago in rete) contenente la codifica in formato QR Code e Bar Code ed esibendolo al PSP prescelto.
L'Istituto scolastico provvederà ad emanare ogni anno apposita comunicazione, nella quale verrà precisato annualmente l'importo del contributo deliberato dal Consiglio di Istituto.
Nel caso l'alunno chieda ed ottenga il trasferimento presso un altro istituto scolastico, prima dell'inizio dell'anno scolastico per cui il contributo viene versato, la quota di contributo volontario sarà restituita, previa richiesta scritta da parte dei genitori dell'alunno trasferito.

ART. 3 – DETRAZIONE FISCALE

Si ricorda che il genitore si potrà avvalere della detrazione fiscale relativa alla quota del contributo versato, di cui all'art. 13 della Legge 40/2007.
Obbligatoriamente l'Istituto provvederà all'invio annuale all'Agenzia delle Entrate delle spese scolastiche ricevute, sostenute nell'anno d'imposta precedente da parte delle famiglie.

ART. 4 – UTILIZZO DEI FONDI

I contributi raccolti sono indirizzati esclusivamente per interventi di ampliamento dell'Offerta Culturale e Formativa e non per attività di funzionamento ordinario e amministrativo, come disposto dalla nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 312, datata 20 marzo 2012.
Per rispettare la detraibilità fiscale, il contributo volontario può essere utilizzato per i seguenti scopi principali:
1. Innovazione tecnologica: acquisto o noleggio di attrezzature informatiche in genere (ad esempio, PC, toner, software, ecc.); pagamento canoni e interventi di manutenzione e assistenza nei laboratori didattici; pagamento canone connessione internet; pagamento canone noleggio fotocopiatori, ecc.;
2. Ampliamento dell'offerta formativa: progetti vari relativi alla didattica curricolare (ad esempio, pagamento esperti esterni, rinnovo biblioteche di classe e di plesso, potenziamento progetti lingue straniere, potenziamento progetti sportivi, potenziamento progetti di musica, fotocopie per produzione monografie, approfondimenti e verifiche, acquisto attrezzature, materiale di consumo e strumentazione varia ad uso collettivo per la realizzazione dei progetti didattici, ecc.).
3. Edilizia scolastica e sicurezza nei laboratori: piccole manutenzioni, acquisti di arredo, in assenza dell'intervento dell'Ente locale per aule didattiche.

ART. 5 – MODALITÀ DI GESTIONE

Ferme restando le prerogative del Corpo Docenti circa la progettazione e la conseguente ripartizione dell'offerta didattica in ossequio alla "libertà di insegnamento dei docenti" di cui all'art 33 della Costituzione e previo coinvolgimento delle famiglie che vengono informate, nelle assemblee di classe del mese di ottobre, in merito alla proposta di progettazione e di acquisti per l'a.s. in corso, entro il 30/11 sarà comunicata al Consiglio di Istituto la somma raccolta e la percentuale aggregata dell'utenza versante.
In occasione del Programma annuale per l'anno finanziario successivo sarà comunicato al Consiglio la percentuale e l'entità delle entrate suddivisa per plesso, al fine di sensibilizzare

in modo mirato la realtà dove l'adesione risultasse carente e comunque stabilendo un'equa e proporzionata ripartizione delle risorse tra tutti i plessi in proporzione al numero degli alunni.
Le proposte dei docenti sono formulate entro il 20/10 di ciascun anno con l'indicazione, per quanto possibile, del budget di spesa orientativamente previsto per ciascun impiego. Il Consiglio di Istituto approva i diversi impieghi proposti rispettando l'ordine di priorità individuato dai docenti.
Qualora non pervengano proposte di impiego o non pervengano nei tempi indicati, decide il Consiglio d'Istituto.
Una volta ottenuto il consuntivo dei versamenti effettuati e comunque dopo l'approvazione del programma annuale del nuovo esercizio finanziario, il Dirigente procede agli acquisti di beni e servizi previsti, all'interno della normale attività negoziale effettuata dall'Istituto.
Qualora non si fosse raggiunto il budget previsto, ove non fosse possibile una integrazione da parte del bilancio dell'Istituto, i fondi raccolti potranno essere impiegati per realizzare parzialmente la proposta, se possibile.
Allo stesso modo, eventuali eccedenze possono essere accantonate per l'anno successivo.
Relativamente ai contributi volontari annuali elargiti dai genitori, il DSGA predispone un chiaro elenco relativo alle somme totali in entrata e un elenco in uscita delle spese sostenute con tali contributi, avendo cura di indicare la suddivisione per aggregato di spesa.
Tale rendicontazione seguirà le tempistiche relative alla scadenza del Conto Consuntivo e sarà resa pubblica all'albo on line e sul sito web della scuola.

Art. 6 – ALTRE FORME DI RACCOLTA DEI CONTRIBUTI

Sono consentite raccolte da parte di privati o di associazioni di fondi finalizzati al finanziamento di particolari progetti concordati con il Dirigente entro il 30 giugno e comunicati al Collegio dei docenti entro il 20/09 dell'anno scolastico in corso.
Tali progetti possono essere offerti gratuitamente alla scuola o finanziati con versamento sul conto corrente bancario dell'Istituto scolastico, per la registrazione in bilancio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
Tali finanziamenti saranno comunque oggetto di specifiche comunicazioni "ad hoc" da parte dei promotori stessi, con l'indicazione della cifra raccolta e della sua destinazione d'uso.
Il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 (Regolamento recante le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" ai sensi dell'art. 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015 n. 107) ha previsto all'art. 43 comma 4 che le istituzioni scolastiche possono accedere a sistemi di raccolta fondi anche mediante la formazione e l'adesione a piattaforme di finanziamento collettivo per sostenere azioni progettuali senza finalità di lucro.

La Presidente del Consiglio di istituto
Sig.ra Catterina Marigo
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93